

IL PUNTO DI VISTA DELLE AZIENDE:  
TRA PROBLEMI CONCRETI E SOLUZIONI ATTESE

Michele Ruo



ALPI

## **INDICE /**

- ALPI S.p.A
- Alluvioni e territorio
- Considerazioni e proposte

ALPI S.p.A.

ALPI

## TRE GENERAZIONI/

**1919**

Pietro Alpi apre un piccolo laboratorio di ebanisteria a Modigliana (FC).

**1950**

Il figlio Valerio trasforma il laboratorio in un'azienda specializzata nella produzione di pannelli prefabbricati per mobili.

**1961**

L'impossibilità di produrre con tranciati naturali elementi prefabbricati con continuità di tinta e venatura porterà alla nascita del legno composto ALPIlignum.

ALPI è stata la prima azienda al mondo ad industrializzarne il processo manifatturiero



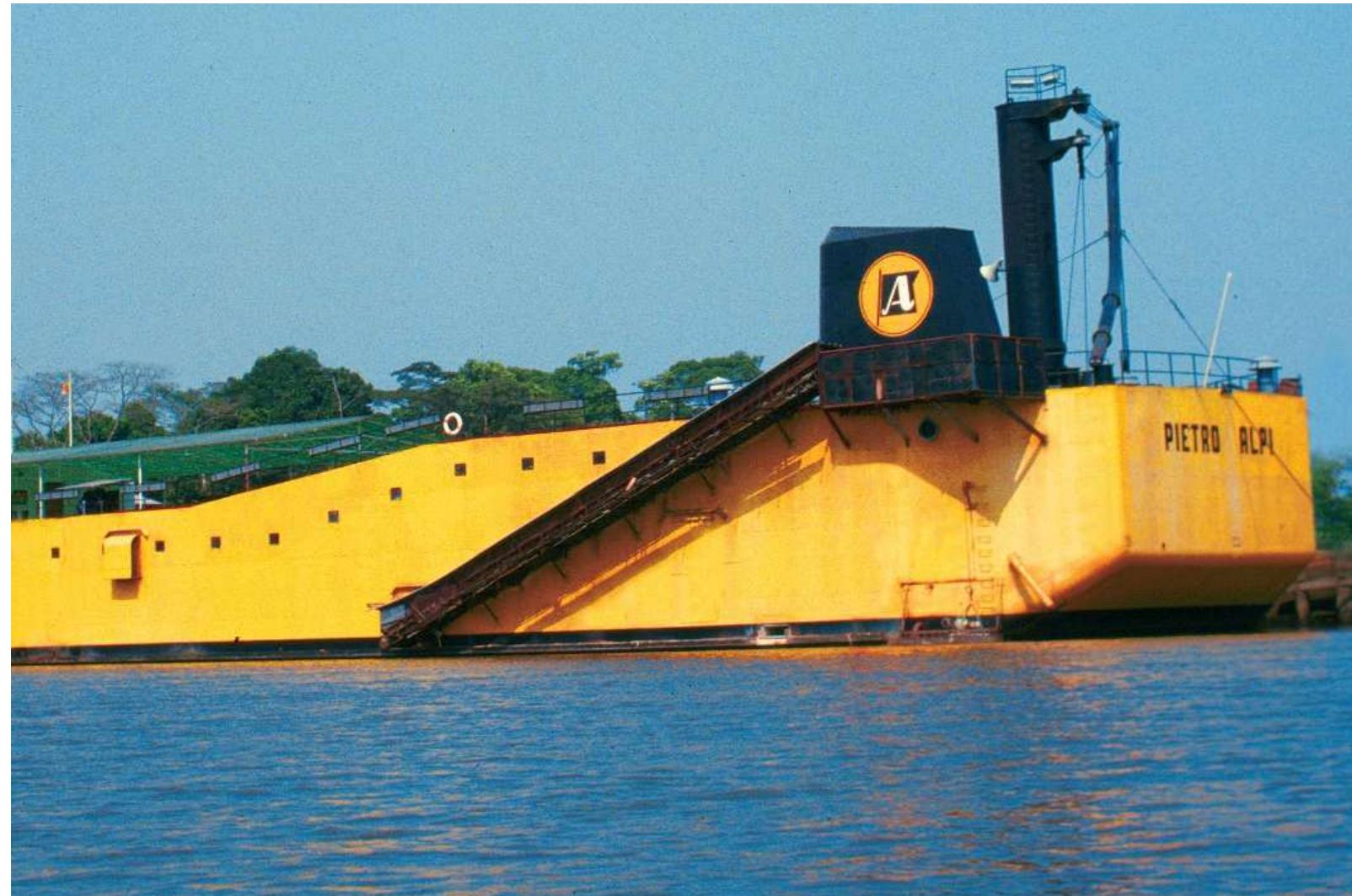
Negli anni '70 la decisione di procurarsi la materia prima in Africa.

**1975**

Valerio Alpi ebbe l'intuizione di costruire una chiatte adibita a stabilimento trasportabile che dal porto di Ravenna fu rimorchiata fino a raggiungere i territori africani con maggior addensamento di materia prima di qualità.

**1978**

Primo stabilimento a terra in Camerun.



## CINQUANT' ANNI DI GESTIONE FORESTALE/

Dal 1975, il gruppo ALPI gestisce direttamente le sue operazioni forestali in Camerun, dove i 360.000 ettari di concessioni certificate dal Forest Stewardship Council (FSC®) procurano la materia prima del legno ALPI.

La certificazione significa che ALPI rispetta le normative forestali camerunesi, le misure di protezione ambientale e il benessere sociale della popolazione locale, promuovendo la prosperità nel paese d'origine del legno.



## **SOSTENIBILITÀ/**

Il controllo diretto dell'intera filiera da parte dell'azienda assicura:

- la garanzia d'origine legale e sostenibile del legno,
- la totale tracciabilità del prodotto.



## GESTIONE DELLA FORESTA EQUATORIALE IN CAMERUN/

- Taglio selettivo
- Minimizzazione dello scarto
- Rispetto del naturale ciclo di ricrescita della foresta (30 anni)
- Protezione del terreno e della vegetazione, rispetto della fauna
- Rispetto dei diritti della popolazione locale e benefit sanitari ed educativi
- Rispetto delle zone sacre e aree cimiteriali
- Vivaio aziendale: nel 2024 sono previste 42.000 piantine

















## CERTICAZIONI E CLASSIFICAZIONI/

### FSC® Forest Stewardship Council

Garantisce la provenienza da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

A marzo 2023 le quattro concessioni forestali gestite dal gruppo ALPI (ALPIcam – Grumcam) in Camerun ottengono la certificazione FSC®, e i suoi prodotti in legno sono ora disponibili FSC® 100%, il più alto marchio di tutela per i prodotti certificati FSC®.

L'intera Collezione ALPIignum è certificata FSC® 100% (FSC-Coo4666), grazie al totale controllo sulla filiera di approvvigionamento.

[Guarda il video](#)

### SGS

Testimonia la garanzia della rinnovabilità del pioppo. La vicinanza della fabbrica ALPI Italia alle piantagioni di pioppi significa che la fonte della materia prima è poco distante, contribuendo così alla valorizzazione delle risorse agricole locali.

### Bs1d0

Per quanto riguarda i requisiti antifiamma, la Collezione ALPIignum ha raggiunto un comportamento al fuoco che la classifica come Bs1d0, conferendo un nuovo livello di sicurezza e conformità alle esigenze progettuali.

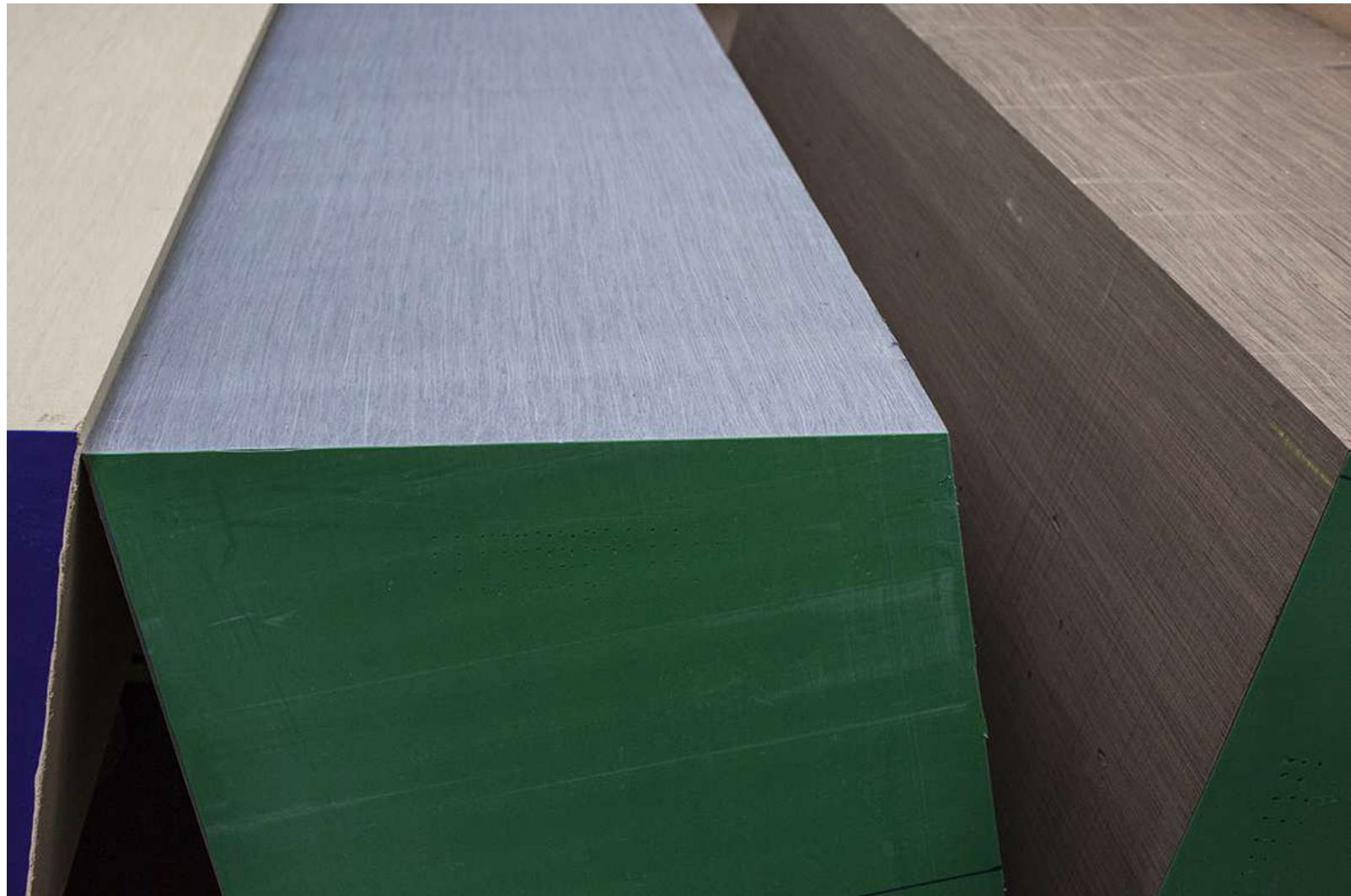


## IL PROCESSO PRODUTTIVO/

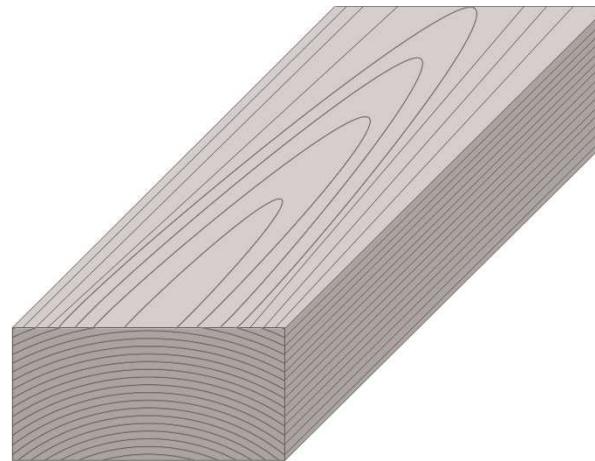
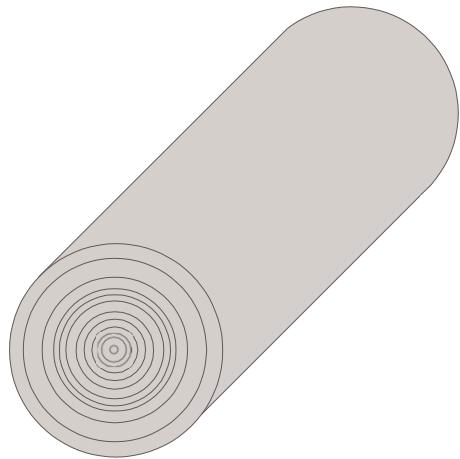
*«Scomponiamo un albero  
e ricostruiamo un nuovo tronco,  
questa volta quadrato.*

*Ricaviamo un legno  
completamente nuovo  
nell' aspetto.»*

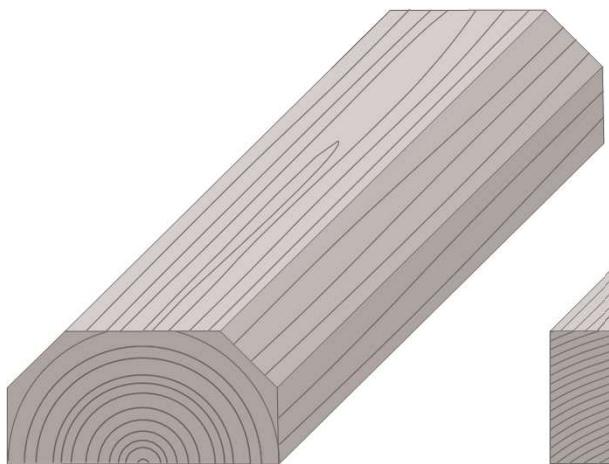
*Vittorio Alpi*



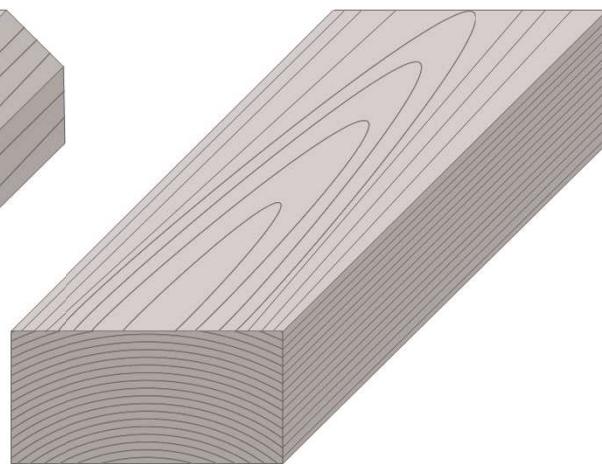
## Il Tronco



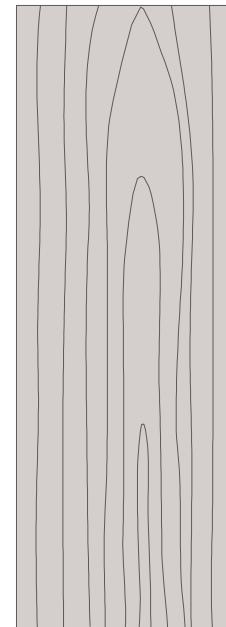
## Blocco Fiammato



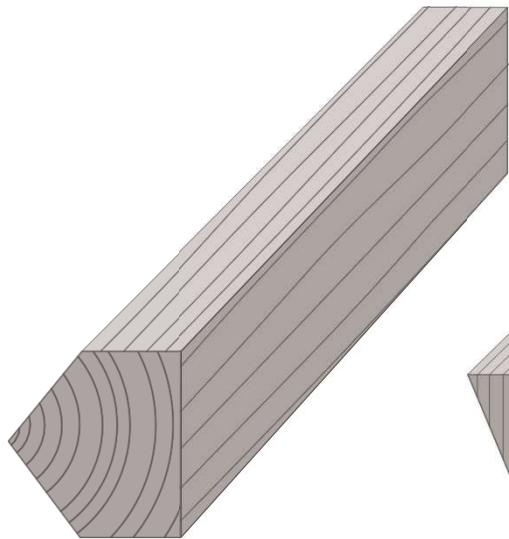
Tronco



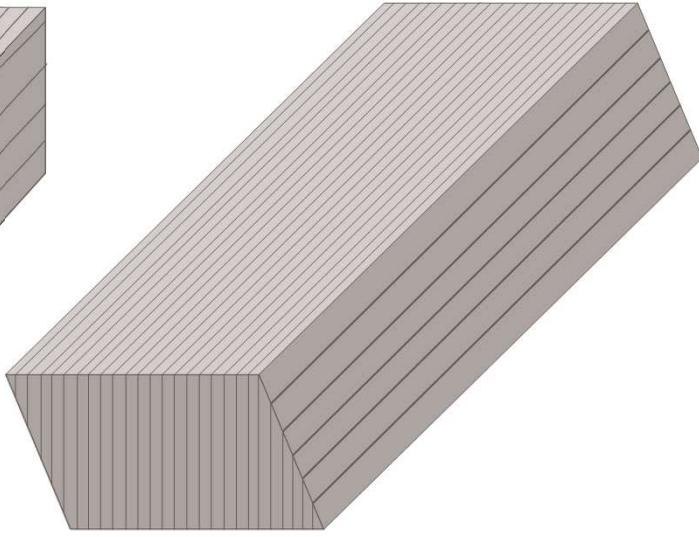
Tronco ALPI



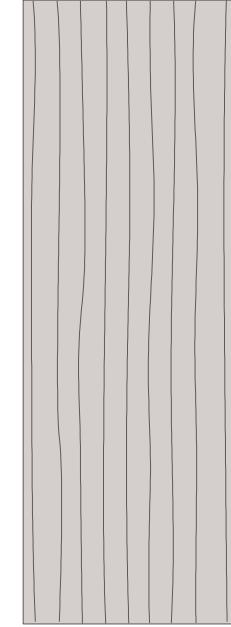
## Blocco Rigato



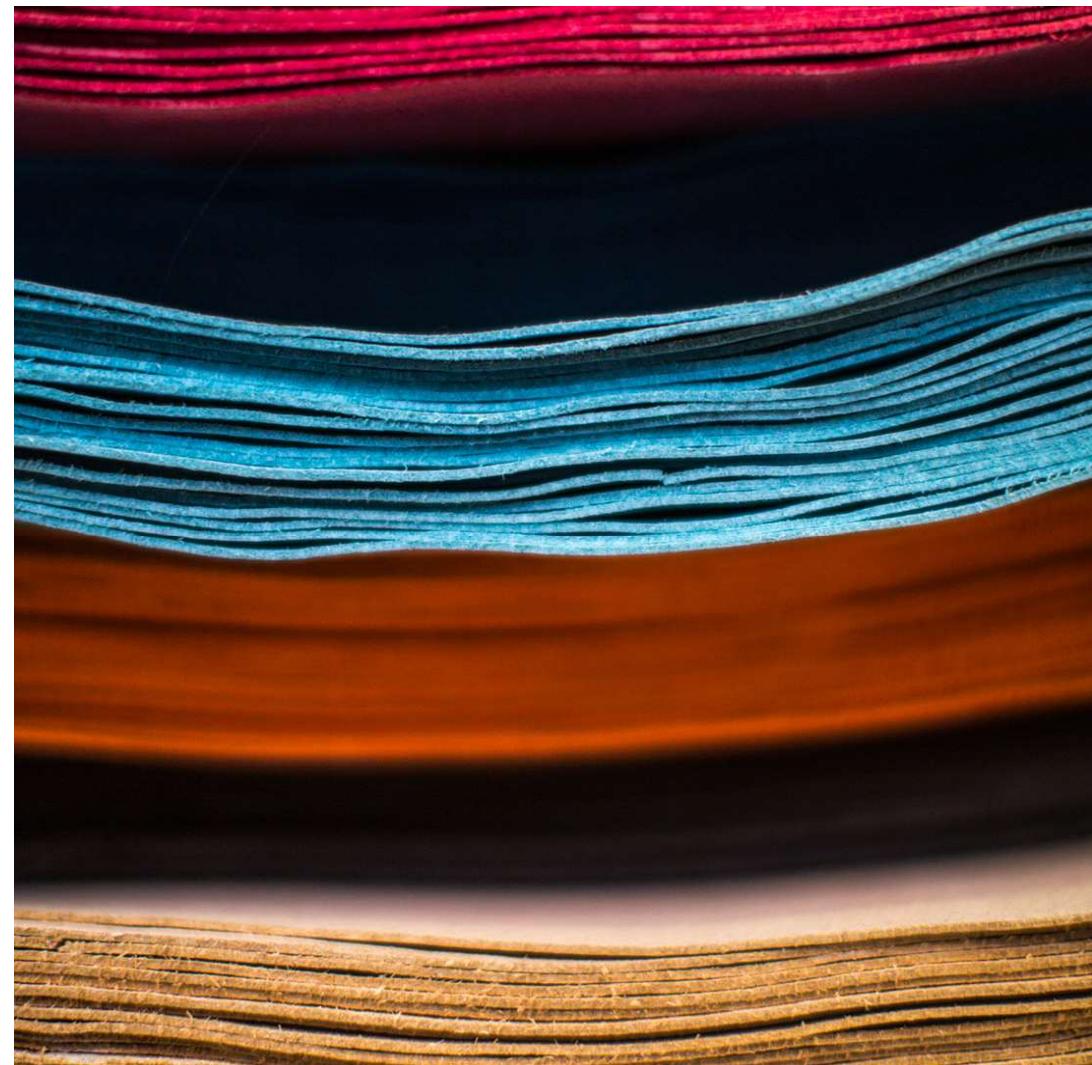
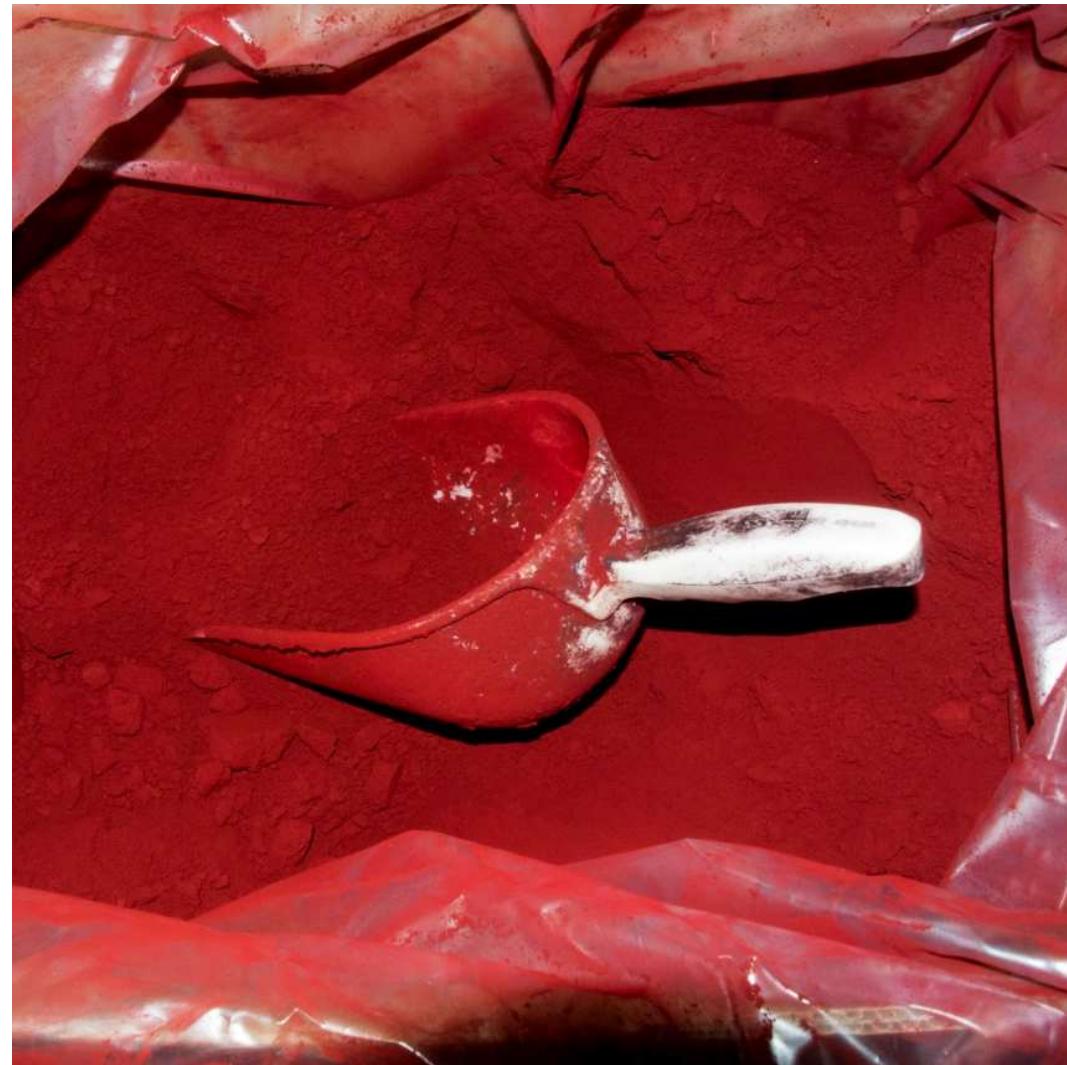
Tronco



Tronco ALPI











**CONTROLLO QUALITÀ**

**1981**

Con l'ingresso in azienda di Vittorio Alpi iniziano le collaborazioni con grandi nomi del design ad esempio Angelo Mangiarotti, Ettore Sottsass, Alessandro Mendini.

**2015**

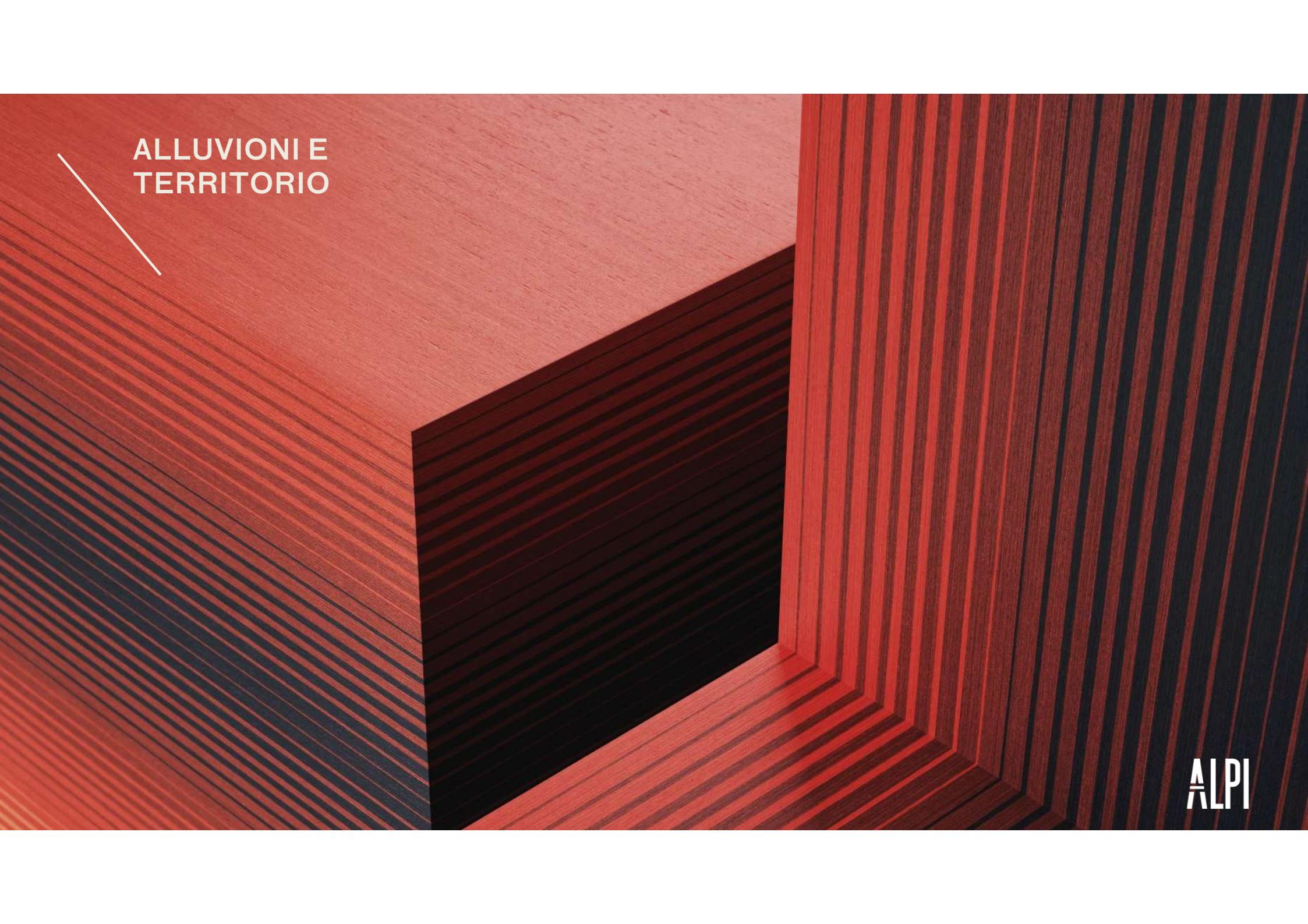
Piero Lissoni diventa Art Director dell' azienda.

**2024**

Oggi ALPI occupa 460 persone in Italia e 1130 persone in Africa.

I prodotti sono distribuiti in oltre 60 paesi.





ALLUVIONI E  
TERRITORIO

ALPI

## **Il territorio /**

Il comune di Modigliana è al centro di una complessa condizione orografica e idrografica che condivide con alcuni comuni della Unione dei Comuni della Romagna-Forlivese e, al contempo, è geograficamente interconnesso con altri comuni della provincia di Ravenna.

Le valli e i fiumi che la attraversano hanno rappresentato storicamente gli assi preferenziali di sviluppo, ma hanno al contempo contribuito al suo isolamento.

Il territorio di Modigliana risulta fortemente esposto a fenomeni idrogeologici:

- 1939 (frana del Monte Trebbio)
- 1959 (frana del Monte Acuto)
- 1972 (frana di Tredozio)
- 3 e 17 maggio 2023
- 18-19 settembre 2024

## Il territorio /

La vulnerabilità del territorio è ben nota sia per la particolare conformazione della valle, che presenta i torrenti Ibola, Acerreta e Tramazzo che da Est a Ovest confluiscono nel Marzeno, sia perché caratterizzata da colline marnoso-arenacee ricche in sabbia e quindi fortemente soggette a frane.

La vulnerabilità del territorio è altresì amplificata da altri fattori:

- Lo spopolamento del paese nel secondo dopoguerra, che ha visto dimezzata la popolazione residente, ha comportato, soprattutto nelle aree rurali e a ridosso dei boschi, l'abbandono di pratiche di manutenzione del territorio, dei boschi e dei fossi maestri per lo scolo delle acque durante le precipitazioni intense;
- Le scelte urbanizzative soprattutto recenti, di strutture e residenze in aree esposte a rischi;
- Il tipo di colture agricole: le piantagioni di kiwi, che richiedono un tipo di irrigazione poco compatibile con i rischi dell'area, e alcuni modi di piantare le viti, che hanno aumentato il rischio di smottamenti e frane di alcuni versanti;
- Le superfici a bosco, soprattutto quelle di impianto recente con i pini marittimi, poco adatte date le loro radici superficiali a terreni poco coesivi.

## Il territorio /

A tutto questo si aggiunge un ulteriore elemento di criticità: per l'accessibilità alla valle, possibile solo da Faenza la città più vicina, che consente l'accesso alla via Emilia e le autostrade, è necessario percorrere la SP16 attraverso il Ponte Rosso sul torrente Marzeno, che poi diventa SP20 da Marzeno.

Durante gli eventi del maggio 2023, i danni registrati a tali infrastrutture di collegamento e ai relativi nodi di attraversamento (ponti) hanno messo in luce l'estrema vulnerabilità sistemica del territorio comunale: infatti si è reso evidente la natura strategica di alcuni punti di fragilità delle infrastrutture viarie come la località Riva della Pappona sulla SP20 a Modigliana, il ponte in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, detto *di Castronchino*, e il Ponte Rosso sulla SP16 a Faenza, entrambi accessi fondamentali per raggiungere il territorio comunale.

## Alluvioni e territorio



## Gli eventi /

Nel Maggio del 2023 si sono susseguiti a breve distanza temporale, tra il 3 e il 17, due eventi eccezionali per quantità di precipitazione con cumulate di pioggia di oltre 500 mm nell'area di Modigliana. Eventi eccezionali che tuttavia potremmo aspettarci più frequenti in futuro, dati i cambiamenti climatici in atto.

Le precipitazioni di estrema intensità hanno provocato diffuse esondazioni dei torrenti e numerose frane. Nel solo territorio del Comune di Modigliana si sono contate oltre 6000 frane. La situazione critica delle frane che hanno interrotto le strade di accesso in numerosi punti, il crollo del ponte in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, detto *di Castronchino*, e problemi concomitanti sulle strade di accesso al comune, hanno reso il centro cittadino e soprattutto le case sparse nei dintorni isolati per diversi giorni.

L'impatto diretto su tutte le infrastrutture, comprese le reti telefoniche, elettriche e acquedottistiche, ha complicato non poco la gestione dell'emergenza nei giorni del maggio 2023. Il loro ripristino ha richiesto diverse settimane rendendo di fatto inagibili molte case.

## **Gli eventi /**

Gli eventi del maggio 2023 hanno avuto un grosso impatto diretto sia sulla popolazione (molti sfollati) che sulle attività produttive (bloccate dalle inondazioni o dalle impossibilità di ricevere e spedire merci). Infatti, si è dovuto fare i conti prima con un'accessibilità totalmente compromessa, poi con la necessità di predisporre trasporti adatti a transitare su strade pericolose e dissestate, con costi molto più elevati sia per le materie in entrata che per le merci in uscita (uso di elicotteri, di trasbordi di merci con mezzi a limitata capacità fra punti a monte o a valle di frane, etc.)

Anche la gestione dell'emergenza è stata ostacolata dai danni alla rete viabilistica e delle comunicazioni.

Il 18-19 settembre 2024 si è ripetuto un eccezionale evento di precipitazioni che, anche grazie agli interventi effettuati immediatamente dopo il primo evento in modalità di somma urgenza, ha creato meno danni alla comunità e al territorio.

Gli interventi di somma urgenza gestiti dal Comune di Modigliana nel 2023 sono stati circa 40 per un importo pari a circa 2 milioni di Euro. Nel 2024 si contano altri 17 intermetti di somma urgenza per un importo complessivo di circa 350 mila Euro.

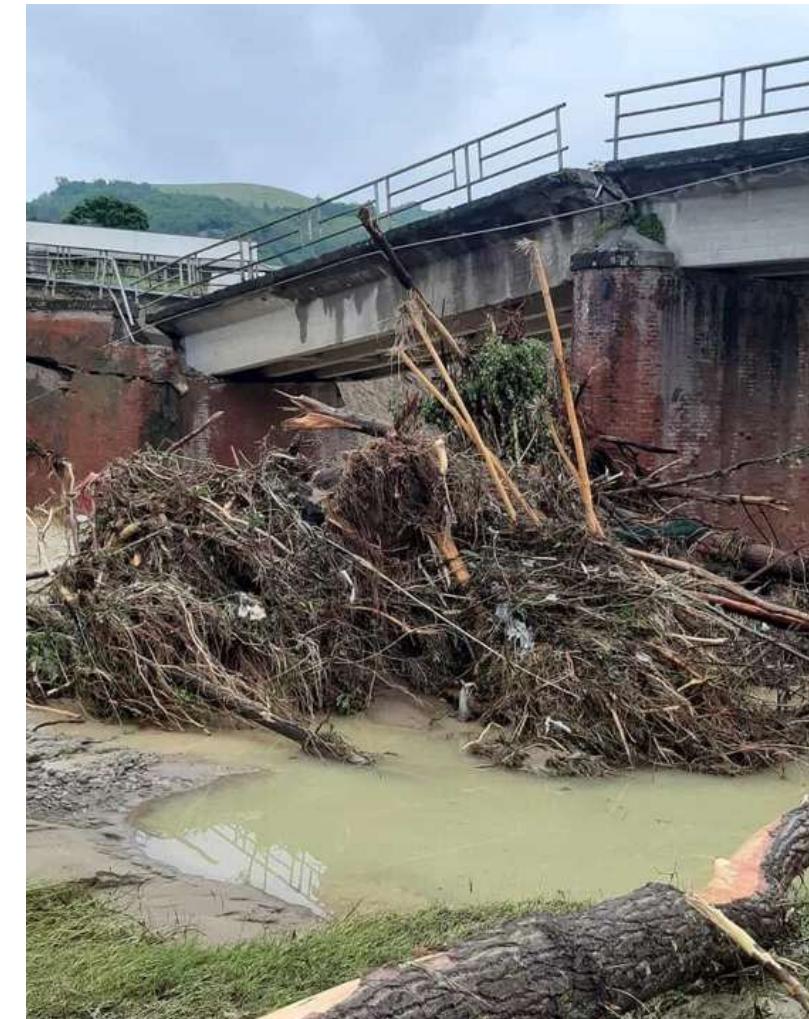
Maggio 2023/

## Modigliana, il paese delle mille frane isolato e sospeso nel vuoto: "Qui è la fine del mondo"

dal nostro inviato Marco Bettazzi



*Ponti e strade sono crollati, gli abitanti sono senza elettricità e i telefoni non prendono. Dal prof col megafono al cuoco che prepara per tutti: "Non ce la facciamo più"*



Settembre 2024/



Alluvioni e territorio

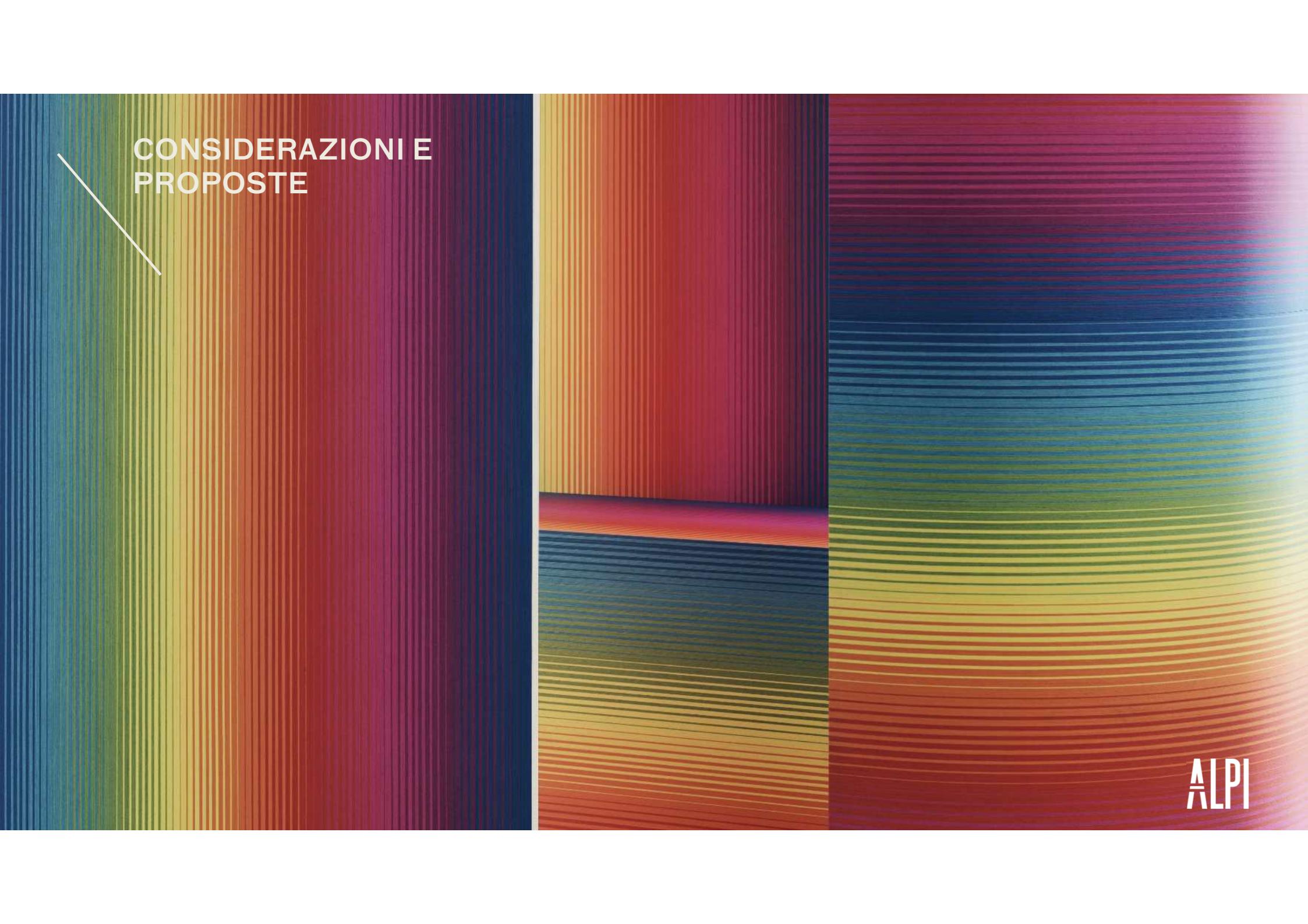
Settembre 2024/



Alluvioni e territorio

Settembre 2024/





CONSIDERAZIONI E  
PROPOSTE

A white diagonal line points from the text 'CONSIDERAZIONI E PROPOSTE' towards the left edge of the image.

ALPI

## **Cosa fare /**

Urge una politica ed efficaci ed efficienti strumenti operativi per la gestione del territorio che partano da un primo punto: la consapevolezza che i mutamenti climatici possono provocare fenomeni ripetuti e ravvicinati e danni irreversibili allo sviluppo di intere comunità.

Da ciò:

- Attivare una programmazione di breve, medio e lungo periodo di interventi di manutenzione sul territorio – pulizia degli argini e dei letti dei fiumi, evitare sprechi e dispersioni della risorsa idrica, evitare l'innesto di fenomeni franosi, vasche di laminazione
- Creare una autorità sovracomunale e sovraprovinciale dotata di poteri decisori per superare la frammentazione di visioni particolaristiche o di interesse locale per la gestione integrata del territorio (es: accessibilità a Modigliana FC da Faenza RA – es. gestione dell'intervento su località Pappona e Ponte Rosso)
- Rivedere i piani di protezione civile con indicazioni meno generiche e più attinenti ai rischi specifici del territorio

## **Cosa fare /**

- Individuare la priorità di interventi in base alla concreta valutazione dei rischi per la popolazione e le attività economiche e la preservazione del territorio sul lungo periodo
- Migliorare le infrastrutture di comunicazione – nel maggio 2023 la mancanza di comunicazione ha causato un completo isolamento del territorio sia per la gestione delle emergenze sanitarie e di sicurezza dei cittadini che rispetto a informazioni sulla viabilità di accesso
- Realizzare gli interventi programmati e deliberati in maniera efficiente, rispettando tempi, costi e efficacia degli interventi
- Snellire i livelli di mediazione politica e istituzionale e delle lungaggini burocratiche, grandissimo ostacolo di inefficienza, ritardo nella realizzazione degli interventi e di deresponsabilizzazione
- Attribuire responsabilità chiare alle istituzioni più vicine al territorio all'interno di indirizzi generali di politica ambientale e lo snellimento delle procedure non può far venir meno l'efficacia della tutela del bene pubblico

ALPI S.p.A.  
Viale della Repubblica 34  
47015 Modigliana (FC) Italy  
P / +39 0546 945411  
W / [alpi.it](http://alpi.it)

ALPI Showroom  
Via Solferino 7  
20121 Milano (MI) Italy  
P / +39 02 36503757  
E / [showroom@alpi.it](mailto:showroom@alpi.it)



GRAZIE!

Documento confidenziale  
Proprietà di ALPI S.p.A.  
Riproduzione riservata

ALPI